

## CAMORRA: IMPRENDITORE ROMANO ACCUSATO DI AVER AIUTATO CLAN POLVERINO, SEQUESTRATI 20 MLN EURO



Roma, 12 feb. Dalle prime luci dell'alba i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma stanno dando esecuzione, a Roma e provincia e a Olbia, a un decreto di sequestro finalizzato alla confisca emesso dal Tribunale di Roma a seguito di richiesta della locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, nell'ambito di un procedimento finalizzato all'applicazione di misure di prevenzione personali e patrimoniali nei confronti di un imprenditore romano. Il sequestro di beni, per un valore complessivo di circa 20 milioni di euro, scaturisce dagli

accertamenti delegati dalla Procura della Repubblica di Roma ai Carabinieri della Sezione Misure di Prevenzione del Nucleo Investigativo di Roma che hanno consentito di ricostruire il profilo e la carriera criminale dell'imprenditore, nonché di individuare il suo ingente patrimonio, da ritenersi frutto di attività illecite. E' stato ricostruito l'intero percorso criminale dell'uomo, secondo le accuse dedito alla commissione di reati fin dal 1996, connessi e non alla sua attività imprenditoriale; nel corso degli anni, è stato coinvolto in fatti di usura, ricettazione, truffa, falsità in scrittura privata, sostituzione di persona, falsità in testamento olografo, bancarotta semplice, dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione, realizzazione di discariche non autorizzate, violazione dei sigilli, violazioni della legge sugli stupefacenti, favoreggiamento di latitanti del clan di camorra Polverino. Tra i beni sequestrati 4 ville, 1 complesso industriale, 144 unità immobiliari, vari terreni, 11 società e 22 veicoli, molti dei quali di grossa cilindrata. **(Adnkronos)**